



COPIA

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N. 100

In data: 09.10.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Regolamento comunale incarichi esterni dipendenti comunali - art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012 - Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno nove nel mese di ottobre alle ore 10,00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ALAMANNI MASSIMO	Presente
RASPA DESDEMONE	Assente
BONELLI GIACOMO	Presente
GALLAZZI LUIGI	Presente
LARI IANA	Assente
MACCIONI BRUNO	Presente
PARRILLO SALVATORE	Presente

Totale presenti 5 Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. SOSSIO GIORDANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MASSIMO ALAMANNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 100 in data 09.10.2013

OGGETTO: Regolamento comunale incarichi esterni dipendenti comunali - art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012 - Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO il vigente Regolamento Comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 DEL 22/12/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, che detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione Pubblica diversa da quella d'appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione;
- PRESO ATTO delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ad opera della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 39/2013 entrato in vigore il 04-05-2013 e contenente "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso gli Enti privati in controllo pubblico";
- CONSIDERATO necessario recepire le suddette normative mediante l'approvazione di apposito **Regolamento comunale che disciplini le modalità di autorizzazione allo svolgimento di attività extraistituzionali** specificando i casi di incompatibilità ed il procedimento autorizzatorio, in modo che venga assicurato che l'esercizio di tali attività non determini situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione o ipotesi di incompatibilità con la posizione di lavoro ricoperta dal dipendente all'interno della struttura;
- VALUTATE le esigenze organizzative per la corretta gestione degli adempimenti in materia di autorizzazione del personale dipendente per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali;
- RITENUTO opportuno integrare il vigente Regolamento Comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con l'inserimento di apposita appendice regolamentare "Regolamento per la disciplina degli incarichi esterni (extraistituzionali) del personale dipendente del Comune di Pieve a Nievole" composto da n° 14 articoli e che qui si allega All. A con moduli allegati;
- VISTO il D. Lgs. 165/2001 art. 53 ss.mm.;
- VISTO il D. Lgs. 267/00 ss.mm.;
- VISTA la L. 190/2012 art. 1 c. 60;
- VISTO il D. Lgs. 39/2013;
- RITENUTO dover procedere in merito;
- Per tutto quanto sopra,
- VISTI gli atti d'Ufficio;

- VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile del Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

- Con voti favorevoli 5 su 5 presenti e votanti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di APPROVARE il **Regolamento comunale Incarichi esterni dipendenti comunali – art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012 per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Pieve a Nievole**, qui allegato, All. A, per farne parte integrante e sostanziale, quale **appendice ed integrazione del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali**, che si compone di n° 14 articoli e moduli allegati;

- Di RIMETTERE il presente atto al Responsabile Ufficio Ragioneria/Sett. Personale, al Nucleo di Valutazione e Controllo Interno di Gestione, al Revisore Dei Conti, alle OO.SS. e alle RR.SS.UU.;

- Di PUBBLICARE il presente Regolamento sul Sito Web comunale.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE



PROVINCIA DI PISTOIA

Pieve a Nievole, 9 Ottobre 2013

OGGETTO: Regolamento Comunale Incarichi esterni dipendenti comunali – art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012 – APPROVAZIONE.

- Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto l' art. . 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 così come novellato dall' art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Cosiddetto Decreto Salva Enti) n. 174 in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 in G.U. 286/2012, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti **riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente**, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione".
- Visto il comma 1 del nuovo art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 introdotto dall' art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, che testualmente recita: "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell' atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del **parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa**. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria";

- a) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa.
- b) E' richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' ente



Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Diolanti

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 così come novellato dall' art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Cosiddetto Decreto Salva Enti) e del comma 1 del nuovo art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 introdotto dall' art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 in G.U. 286/2012.

Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Diolanti



Comune di Pieve a Nievole

PROVINCIA DI PISTOIA

REGOLAMENTO INCARICHI ESTERNI DIPENDENTI COMUNALI Art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L.
190/2012

Art. 1 - Ambito di applicazione	1
Art. 2 - Esclusioni	1
Art. 3 - Incompatibilità.....	1
Art. 4 - Criteri per l'autorizzazione	2
Art. 5 - Limiti all'autorizzazione	2
Art. 6 - Richiesta di autorizzazione.....	2
Art. 7 - Termine per procedere all'autorizzazione (per il personale comunale).	2
Art. 8 - Termine per procedere all'autorizzazione (per il personale comunale).	2
che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni)	2
Art. 9 - Iter procedurale	2
Art. 10 - Contenuto della domanda di autorizzazione.....	2
Art. 11 - Comunicazioni	3
Art. 12 - Sanzioni	3
Art. 13 - Disposizioni finali	3
Art. 14 - Entrata in vigore	3
ALLEGATI / MODULISTICA.....	4/5

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina il regime delle autorizzazioni ai dipendenti comunali con rapporto di lavoro superiore al 50% della prestazione lavorativa ordinaria a svolgere incarichi conferiti da soggetti pubblici e privati al di fuori dell'orario di lavoro per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso.

Art. 2 - Esclusioni

Non sono soggetti ad autorizzazione:

- la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- la partecipazione a convegni e seminari;
- gli incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate (restano, invece, inclusi gli incarichi per i quali il sistema di rimborso spese viene calcolato forfettariamente);
- gli incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso di essi distaccati o in aspettativa non retribuita;
- l'attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A.

Tali incarichi sono oggetto di semplice comunicazione.

Qualora l'incarico venga svolto dal personale titolare di P.O., la comunicazione dovrà essere inviata al Segretario comunale, nel caso venga svolto dal restante personale, la comunicazione dovrà essere inviata al Responsabile del Settore di appartenenza.

Art. 3 - Incompatibilità

Sono incompatibili con l'impiego pubblico, fatte salve le deroghe espressamente previste dalle norme vigenti, le seguenti attività quando il dipendente ha un rapporto di lavoro con l'Amministrazione di durata superiore al 50% dell'orario lavorativo ordinario (36 ore):

- l'esercizio del commercio;
- l'esercizio dell'industria;
- lo svolgimento di attività professionali;
- l'assunzione di impieghi alle dipendenze di privati o di Pubbliche Amministrazioni;
- l'accettazione di cariche in società a scopo di lucro.

Art. 4 - Criteri per l'autorizzazione

Le singole richieste di autorizzazione ad effettuare altre attività o incarichi dovranno essere valutate dagli organi competenti secondo i seguenti criteri:

- a) saltuarietà ed occasionalità degli stessi ;
- b) non interferenza con l'attività ordinaria;
- c) natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;
- d) modalità di svolgimento;
- e) impegno richiesto.

Ai fini dell'autorizzazione, l'Amministrazione ne verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi (Art. 7 L. 190/2012)

Art. 5 - Limiti all'autorizzazione

Il dipendente non può svolgere incarichi che lo impegnino complessivamente per più di 25 ore nel corso di ciascun mese. Le modalità di articolazione dell'incarico nel limite massimo sopra citato devono essere concordate con il Responsabile di Settore o con il Segretario comunale per il personale titolare di P.O., ferme restando eventuali condizioni apposte nel provvedimento autorizzativo.

Il dipendente che sta compiendo il periodo di prova di cui all'art. 14 bis del C.C.N.L. non può essere autorizzato prima del decorso, con esito positivo, del periodo stesso.

I limiti orari di cui al primo comma possono essere eccezionalmente derogati in caso di incarichi presso enti pubblici, anche economici, o altri organismi preposti alla gestione dei servizi pubblici locali, nel caso venga accertato un interesse da parte dello stesso Comune al conferimento dell'incarico.

Art. 6 - Richiesta di autorizzazione

L'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni deve essere richiesta all'Amministrazione comunale dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico; può, comunque, essere richiesta anche dal dipendente interessato.

Art. 7 - Termine per procedere all'autorizzazione (per il personale comunale)

L'Amministrazione comunale deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da Amministrazioni pubbliche, s'intende accordata; in ogni altro caso, s'intende definitivamente negata.

Art. 8 - Termine per procedere all'autorizzazione (per il personale comunale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni)

Per il personale comunale che presta comunque servizio presso altre amministrazioni pubbliche, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due Amministrazioni.

In tal caso il termine per provvedere per l'Amministrazione comunale è di 45 giorni.

Si prescinde dall'intesa se l'Amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 9 - Iter procedurale

La richiesta redatta dal dipendente su apposito modello allegato al presente Regolamento deve essere indirizzata al Responsabile del settore di appartenenza e, per i titolari di P.O. al Segretario comunale.

La decisione dell'organo preposto, avente carattere autorizzatorio o di diniego dell'autorizzazione, viene resa nota al personale richiedente e inviata per conoscenza all'Ente interessato all'incarico.

Art. 10 - Contenuto della domanda di autorizzazione

La domanda di autorizzazione deve indicare dettagliatamente i contenuti dell'attività, i soggetti nei cui confronti sarà svolta, il luogo dello svolgimento, l'importo del compenso (ove conosciuto) i tempi e la durata. Non sarà quindi possibile rilasciare autorizzazioni generi che per attività non esplicite, per periodi e durata indeterminati.

L'autorizzazione deve essere rilasciata per singolo incarico sulla base di una richiesta e deve avere una durata certa.

La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni all'Ente conferente l'incarico o al dipendente interessato deve intendersi come interruzione del decorso del termine di 30 giorni.

Tale termine riprende a decorrere dalla data in cui le integrazioni giungono al protocollo dell'Amministrazione comunale.

La richiesta di chiarimenti può essere effettuata solo per una volta.

Art. 11 - Comunicazioni

Entro 15 giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi suddetti i soggetti pubblici o privati che conferiscono ai dipendenti comunali gli incarichi autorizzati di cui all'art. 1 del presente Regolamento, sono tenuti a dare comunicazione all'Amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici (art. 11 L. 190/2012).

Tale scadenza verrà indicata nella comunicazione di autorizzazione al personale comunale ed all'Ente conferente l'incarico.

Le Amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

La comunicazione è accompagnata da una relazione.

Art. 12 - Sanzioni

L'assunzione da parte di un dipendente pubblico di un incarico retribuito in difetto della necessaria autorizzazione al suo espletamento importa, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, ferma restando la responsabilità disciplinare del dipendente medesimo e salve comunque più gravi sanzioni a suo carico, l'obbligo a cura del soggetto erogante ovvero del dipendente percettore di versare il relativo compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione comunale, a incremento del fondo di produttività del personale o di fondi equivalenti.

L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore, costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

Art. 13 - Disposizioni finali

Il Responsabile del Settore ed il Segretario Comunale possono, con provvedimento motivato, sospendere o revocare le autorizzazioni di rispettiva competenza concesse ai dipendenti per lo svolgimento di incarichi ed attività.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento è da ritenersi efficace sin dal giorno successivo a quello della sua approvazione da parte della Giunta Comunale.

Comune di Pieve a Nievole

PROVINCIA DI PISTOIA

- Al Segretario comunale

- Al Responsabile del Settore
(indicare il settore di appartenenza)

SEDE

Il/la sottoscritto/a in qualità di
Cat. presso il Settore

COMUNICA

in relazione a quanto previsto dall'art.53, comma 6 del D.Lgs. 30.3.2001 n.165
ss.mm., lo svolgimento della seguente attività (barrare la casella che interessa):

- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno o di invenzioni industriali;
- partecipazioni a convegni e seminari;
- incarico per il quale è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- incarico per lo svolgimento del quale il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- incarico conferito dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccate o in aspettativa non retribuita;
- attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.

breve descrizione dell'incarico

.....

per conto della ditta/ente/altro

.....

sede/indirizzo e codice

fiscale.....

• nel periodo dal al

• luogo di svolgimento

• tempi di svolgimento

Data Firma

Comune di Pieve a Nievole

PROVINCIA DI PISTOIA

- Al Segretario Comunale
- Al Responsabile Settore.....
SEDE

Il/la sottoscritto/ain qualità di Cat.
..... presso il Settore

CHIEDE

di essere autorizzato/a, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale dipendente del Comune di Pieve a Nievole a svolgere la seguente attività:

.....
.....
per conto della ditta/ente/altro
sede/indirizzo e codice fiscale.....

All'uopo, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 D.P.R.445/2000,

DICHIARA

L'incarico verrà svolto al di fuori dell'orario di servizio per un impegno non superiore a 25 ore mensili:

- nel periodo dalal
- luogo di svolgimento
- tempi di svolgimento
- compenso.....

dichiara di non essere a conoscenza di alcuna situazione di conflitto di interessi, ancorché potenziale, tra l'attività da svolgere e quella assegnata in qualità di pubblico dipendente.

Resta ferma l'osservanza da parte del soggetto che eroga i compensi previsti di darne comunicazione a questa Amministrazione secondo i termini e le modalità di cui all'art. 53, comma 11, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 ss.mm.

Data Firma

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to **IL SINDACO**
MASSIMO ALAMANNI

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
DR. SOSSIO GIORDANO

Pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi _____
14 OTT. 2013

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
DR. SOSSIO GIORDANO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi'

14 OTT. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi di legge.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO
